Oggi a Stoccolma

Atletica: scatta la Coppa Europa

Favoriti i sovietici Gli azzurri quinti?

I tedeschi i più pericolosi rivali per l'URSS Arese, Gentile e Dionisi i migliori azzurri

STOCCOLMA 28

L'Unione Sovietica, le due Germanie con leggera preferenza per quella occidentale e la Francia sono attese come le protagoniste della finale della terza edizione della Coppa Europa di atletica leggera che si disputerà domani e domenica a Stoccolma e che vedrà in lizza anche le rappresentative di Italia, Polonia e Svezia (ma con il ruolo di comprimaria). Se le due precedenti finali sono state dominate dai sovietici, l'incontro di Stoccolma si presenta abbastanza incerto anche se la favorita rimane sempre l'URSS. L'opinione generale comunque è che il duello sarà ristretto tra Unione Sovietica e Germania occidentale con Germania orientale e Francia in grado di inserirsi validamente nella lotta.

In base ai risultati ottenuti nelle semifinali la classifica teorica vedrebbe l'URSS vincitrice davanti alla Francia e alle due Germanie. C'è da rilevare comunque che alcune squadre hanno fatto ricorso ad elementi di valore che non hanno disputato le finali. E' il caso dei sovietici che pur non disponendo del campione europeo dei 100 m Valeri Borzov avranno in gara Savchuk, Skomorokov e l'ex primatista mondiale Siepi Dudin; né i tedeschi orientali da parte loro hanno fatto appello a Jurgen Haase. La finale di Stoccolma riunirà due campioni olimpionici Sanaiev e Lusis, i primatisti mondiali Kemper, May, Bondarchuk, Nordwig e il primatista mondiale giovanile dell'asta il francese Tracanelli. Numerosi i campioni e i primatisti europei. E gli italiani? Sarà già molto se conquisteranno *un quinto posto alle spalle cioè* delle 4 grandi.

Ed ecco un esame delle varie specialità.

100 METRI: in assenza del sovietico Borzov il favorito è il tedesco orientale Schenke autore di 10"1 all'inizio di stagione. L'azzurro Preatoni in base al suo attuale stato di forma non sembra in grado di inserirsi nella lotta per il successo anche se il sovietico *Sapeja e il polacco Nowosz hanno* realizzato come l'azzurro 10"? nella stagione.

200 METRI: i francesi hanno ottime probabilità di successo con Fenouil nonostante la presenza di Eigenherr ex primatista europeo e Nowosz medaglia di bronzo ad Atene. L'azzurro Abeti non ha grandi possibilità.

400 METRI: ancora una possibilità francese con Nallet (45"1) *in ottime condizioni* ma dovrà guardarsi dal campione europeo il polacco Werner e dal sovietico Savchuk. L'azzurro Fusi lotterà per non essere relegato all'ultimo posto.

800 METRI: primatista del mondo del chilometro e primatista europeo degli 800 il tedesco occidentale Kemper è il grande favorito. Il sovietico Arzanov e il polacco Kupzyk dovrebbero essere sulla sua scia. Del Buono ha poche probabilità di inserirsi tra i primi tre.

1500 METRI: neo primatista europeo il francese Wadoux appare il favorito ma sulla sua strada c'è l'italiano Arese che nel clima della lotta potrebbe far valere il suo spunto. Possibilità anche per il tedesco occidentale May.

5000 METRI: il tedesco occidentale Norpoth (13'34"6) detterà legge in questa gara dove l'italiano Cindolo lotterà per non giungere ultimo.

10.000 METRI: con il primatista europeo Haase la Germania orientale si aggiudicherà quasi certamente i sette punti della vittoria che non potrà *contrastare l'altro tedesco* Letzerich. In gara per gli azzurri Ardizzone su tempi nettamente superiori.

110 OSTACOLI: il francese Drut partirà con il vantaggio dei suoi recenti 13"3. Una sua sconfitta sarebbe una sorpresa. Possibilità ai tedeschi Siebeck e Nickel. Per un piazzamento in lotta anche Liani.

400 OSTACOLI: il sovietico Skomorokov e il francese Nallet beneficeranno dell'assenza del tedesco Jordan che ha ottenuto la seconda migliore prestazione europea stagionale. Per gli italiani in gara Bello.

3000 SIEPI: buone carte da giocare per l'ex primatista mondiale Dudin (URSS) e per il francese Villain. L'italiano Risi e il tedesco Burscheid sono i loro avversari più agguerriti.

LUNGO: concorso di grande livello con Ter Ovanesian (URSS) e il tedesco occidentale Schwartz. Per l'Italia in gara Arrighi.

ALTO: con in gara il sovietico Gavrilov (m 2,20) l'italiano Azzaro ha un compito molto arduo. L'azzurro comunque può lottare per la vittoria.

TRIPLO: Saneiev e Gentile avversari a Città del Messico si ritroveranno a Stoccolma. Un grande duello al quale farà da test anche il polacco Schmidt ex olimpionico ed ex primatista mondiale.

ASTA: per l'Italia tante speranze riposte in Dionisi. L'azzurro ha ottime possibilità pur essendo in gara Nordwig (metri 5,45) e Tracanelli (m 5,40).

PESO: Briesenick e Birlenbach entrambi oltre i 20 metri si contenderanno il primo posto. Per l'Italia in lizza Bergonzoni.

DISCO: il primatista europeo Bruch darà certamente alla Svezia l'unico successo di questa finale davanti ai tedeschi Neu e Thorith. Qualche possibilità per l'italiano Simeon.

GIAVELLOTTO: il campione olimpionico Lusis (URSS) affronterà il tedesco orientale Tolch oltre gli 80 metri quest'anno. Per l'Italia in gara Cramerotti.

MARTELLO: il sovietico Bondarchuk primatista mondiale e il tedesco orientale Theimer medaglia di bronzo ad Atene sono i favoriti. In gara l'azzurro Vecchiato.

Squalifica ridotta per il San Paolo

La Commissione d'appello federale (CAF) della FIGC, riunita a Roma, ha accolto il reclamo del Napoli contro la squalifica del campo di gioco del S. Paolo fino al 20 settembre prossimo riducendola fino al 10 settembre. La CAF inoltre, ha accolto parzialmente il reclamo del Napoli contro la squalifica fino al 27 dicembre 1972 inflitta al dirigente Tullio Conte riducendola fino al 31 dicembre 1971.

Il campo del S. Paolo era stato squalificato per gli incidenti avvenuti nel corso della partita Napoli-Swindon Town. La riunione della CAF prosegue per l'esame degli appelli presentati dalla Turris, dal giocatore Sommella e dal Savoia contro le decisioni in seguito al giudizio per illecito sportivo con riferimento alla partita Savoia-Castrovillari. La Turris è stata punita con la mancata promozione in serie «C».

Successivamente la CAF ha respinto gli appelli della Polisportiva Turris di Torre del Greco e del giocatore Mario Sommella avverso le sanzioni a loro carico inflitte a seguito di giudizio per illecito sportivo, ha inoltre dichiarato inammissibile l'appello della Polisportiva Savoia di Torre Annunziata in merito alle stesse decisioni sempre per illecito.

CINQUE TITOLI AGLI USA NELLE 5 FINALI IN PROGRAMMA

EN PLEIN AMERICANO NEL NUOTO

I nuovi campioni sono Ivey, Power, la Colella, la Kossner, la staffetta 4x100 s.l. maschile e il sovietico Romanov nel fioretto. Pallanuoto: l'Italia certa di una medaglia

Nella sciabola O.K. gli azzurri

Dalla nostra redazione

TORINO 28

Anche oggi è stato il nuoto a fare la parte del leone alle Universiadi: sono stati assegnati infatti altri cinque titoli in campo natatorio. Il primo a laurearsi campione è stato l'americano Power che nei 100 m stile maschili ha preceduto il connazionale Rik Colella e il tedesco Reinhardt con il tempo di 1'46" e 1/10 che è il nuovo record universitario.

Poi la famiglia Colella si è rifatta con Lyn (sorella di Rick) che ha vinto i 100 farfalla femminili in 1'06" (nuovo record universitario).

Ancora due titoli agli USA nei 100 dorso maschili e nei 100 s.l. femminili: nella prima finale vince Ivey con 59"04 davanti a Campbell e Richard; nella seconda il titolo è di Evelyn Kossner che batte in 1'13"? l'altra americana Thomas e la canadese Smith. Infine tanto per cambiare anche la staffetta 4x100 s.l. maschile è appannaggio degli USA in 3'33"3 dinanzi a URSS e a Gran Bretagna, che così fanno l'*en plein* nella giornata: cinque vittorie su cinque finali in programma! E gli azzurri? Mentre stava per iniziare il girone finale del fioretto maschile si registrava l'ingresso di due italiani nel girone finale del torneo di sciabola: precisamente di Maffei che è risultato primo nella sua semifinale con 5 vittorie e di Montano secondo nella semifinale vinta dal sovietico Sidiak. Questi in *conclusione i concorrenti qualificatisi* per il girone finale della sciabola che si svolgerà domani: Victor Sidiak (URSS), Vladimir Nazlimov (URSS), Zygmunt Kawecki (Pol), Joseph Nowara (Pol), Mario Tullio Montano (It), Michele Maffei (It).

E veniamo alla cronaca della giornata cominciando dal mattino. Si comincia presto perché il programma è intenso. Ci sono infatti due incontri di pallavolo *maschili* (vinti dalla Romania sul Kuwait per 3 a 0 e dal Belgio su Haiti per 3 a 0) due di pallavolo femminile (vinte dalla Polonia sull'Iran per 3 a 0 e dal Brasile sulla Cecoslovacchia per 3 a 0) ci sono due incontri di pallanuoto (URSS-Bulgaria [illegible] e Ungheria-Olanda [illegible]) e ben quattro di pallacanestro. Nella prima vittoria della Germania sul Congo per 129 a 56, nel secondo l'Iran si impone al Sudan per 103 a 71, nel terzo l'URSS liquida il Giappone per 133 a 69 e nell'ultimo [illegible] supera l'Albania [illegible].

Intanto è cominciato il torneo di tennis con due vittorie azzurre: Maioli infatti ha eliminato l'israeliano Wolf per 6-4 6-0 e Barton ha [illegible] il bulgaro Pampuloo per 6-2 6-?. Senza storia gli altri incontri: le più pesanti sconfitte sono toccate ai turchi e nigeriani [illegible]. Il torneo [illegible] applaudito dal pubblico [illegible]. Contemporaneamente si svolgono le eliminatorie del nuoto [illegible] una grande impresa di Lyn Colella (sorella di Rick [illegible] campione dei 200 rana) che nella sua batteria dei 100 farfalla ha nuotato in 1'06"7 stabilendo il nuovo record universitario.

Arcangelo Pinelli non ce l'ha fatta a entrare nelle medaglie del fioretto individuale. La sua ultima vittoria contro il sovietico Leibovich è servita per conquistare il quarto posto. Ha vinto il sovietico Leonid Romanov il quale ha battuto tutti e cinque i suoi avversari compreso il favorito suo compagno Vassili Stankovich.

Klaus Dibiasi guida la classifica nei tuffi dalla piattaforma di 10 m (p. 308,28).

Grazie a un sorteggio ispirato i sette azzurri entrano nel girone finale di pallanuoto sconfiggendo la Gran Bretagna per 6-4 e l'Italia ha così la possibilità di conquistare una medaglia certa. Le altre due finaliste sono l'URSS e l'Ungheria.

Nello Paci

Si chiamano come i padri

Le case di ADORNI e PELE' sono state allietate dalla nascita di due bimbi, quasi contemporaneamente. Altra particolarità curiosa: ambedue i bimbi si chiameranno come i padri e cioè Vittorio jr il figlio di Adorni (foto sopra) ed Edson Arantes do Nascimento jr il figlio di Pelè (foto sotto)

Da oggi a Cleveland nell'Ohio

Finalissima di Coppa Davis: la Germania contro gli USA

CLEVELAND 28

Ancora 24 ore di attesa e poi prende il via la «Challenge round» (finalissima) 1970 di Coppa Davis che vede *quest'anno impegnate le* squadre degli Stati Uniti detentrice e della Germania occidentale per la prima volta in finale.

In queste ultime ore di vigilia si è sviluppata una guerra di nervi fra le due compagini. Il tutto ha avuto inizio ieri quando l'allenatore dei tedeschi l'australiano Fred Stolle nome famoso su tutti i «courts» del mondo ha osato sfidare gli americani a far scendere in campo Cliff Richey nell'incontro di singolare che darà l'avvio alla tenzone invece del numero uno Stan Smith.

Ed Turville capitano non *giocatore della squadra americana* pare abbia raccolto la sfida e quasi sicuramente in verà Richey contro il n. 1 tedesco.

Stolle con una mossa sorprendente e piuttosto rara da *parte di un «ufficiale»* di squadra impegnata in una finale di Coppa Davis aveva detto tanto forte da farsi sentire da tutti: «Gli yanks non possono certo pensare di far giocare Richey. Se lo fanno è certo che ce lo mangiamo vivo e gli yanks (americani) possono dire ciao al la Coppa».

Naturalmente non esiste alcuna indicazione che gli americani siano stati colti dal panico dopo queste dichiarazione franca e certamente poco diplomatica ma di sicuro effetto psicologico.

Richey rimane insieme ad Arthur Ashe il candidato più *probabile per la giornata di* apertura per battersi contro Wilhelm Bungert e Christian Kuhnke.

I cinque incontri della finale — quattro singolari e un doppio — si svolgono sul campo centrale dello stadio Harold T. Clark di Cleveland.

Stolle insiste a chiunque glielo chieda che «gli americani devono essere usciti di senno se usano Richey nella giornata di apertura anche se teoricamente sulla base del suo record personale egli merita di giocare».

E spiega ulteriormente: «Su questo campo bisogna essere in possesso di una battuta fortissima e veloce. Sono certo che Kuhnke può togliere quando vuole il servizio a Richey e di questo passo può fare suoi ambedue i suoi incontri di singolare».

Richey pur avendo un ottimo ruolino di marcia internazionale non ha mai giocato in un «challenge round» mentre all'attivo di Ashe stanno ben cinque presenze nella finalissima di Coppa Davis.

La scelta dell'uomo da affiancare ad Ashe per gli incontri di finale è in questi giorni un incubo per Turville il quale si dice rimane persino sveglio di notte a pensarci.

Di tutti i giocatori selezionati per la squadra il 23enne Richey è quello che può presentare quest'anno forse le migliori credenziali competitive. Ha battuto Ashe nella finale del singolare maschile al torneo di Washington e ha battuto Stan Smith sia a Indianapolis che ai campionati nazionali su campi di terra battuta.

Negli allenamenti per la finalissima 1970 ha battuto Smith in quattro dei sei sets combattuti testa a testa.

Smith è il numero uno del tennis statunitense ma dopo un ottimo inizio di stagione ha sviluppato un dolore ad una spalla che gli ha calato la forma costringendolo praticamente a limitarsi agli incontri di doppio dove rimane sempre uno dei migliori.

Le dichiarazioni di Stolle naturalmente sono state fatte al solo scopo di innervosire gli avversari ma è anche possibile che sortiscano l'effetto contrario come quello per esempio di caricare un Richey dato battuto.

Domani in campo le altre

Coppa Italia: oggi Cesena-Bologna

MILANO 28

Bologna e Cesena inaugurano domani sera la 23ma edizione della Coppa Italia nonché l'inizio ufficiale della nuova stagione calcistica. Domenica sarà invece la volta di tutte le altre squadre di serie «A» e «B» fatta eccezione per Milan e Varese che si affronteranno soltanto mercoledì a causa degli impegni in terra spagnola dei rossoneri.

Dopo i collaudi dei giorni scorsi per le trentasei compagini che costituiscono la massima espressione del nostro calcio è venuta l'ora della verità anche se malgrado i vari sforzi organizzativi la Coppa Italia non ha mai avuto un decollo vero e proprio a differenza di quanto avviene negli altri paesi in cui la vittoria nella coppa nazionale equivale in una certa misura al successo in campionato.

In Italia invece la Coppa è sempre stata «snobbata» dalle grandi benché vada sottolineato come nelle ultime annate ad aggiudicarsela sia sempre stata una squadra di medio alto livello. Non va dimenticato per esempio che nell'ultima edizione il Bologna riuscì a trionfare dopo aver lottato a denti stretti con i campioni d'Italia del Cagliari nonché con il Torino e con il Varese che presero parte al girone finale.

Quest'anno tocca proprio ai detentori della Coppa tagliare il nastro inaugurale contro la vivace compagine di Bonizzoni che già uno sgambetto è riuscita a fare al *campione* d'Italia sia pure privi di Riva.

Questo il libro d'oro della Coppa Italia:

- 1936 Vado
- 1935-36 Torino
- 1936-37 Genoa
- 1937-38 Juventus
- 1938-39 Ambrosiana Inter
- 1939-40 Fiorentina
- 1940-41 Venezia
- 1941-42 Juventus
- 1942-43 Torino
- 1958 Lazio
- 1958-59 Juventus
- 1959-60 Juventus
- 1960-61 Fiorentina
- 1961-62 Napoli
- 1962-63 Atalanta
- 1963-64 Roma
- 1964-65 Juventus
- 1965-66 Fiorentina
- 1966-67 Milan
- 1967-68 Torino
- 1968-69 Roma
- 1969-70 Bologna

Oggi a Fiano Romano

Punzonatura per i tricolori dell'UISP

Clima di vigilia a Fiano Romano. Infatti questa sera avranno inizio le operazioni di punzonatura del Trofeo Unipol valido per il campionato italiano dilettanti di ciclismo UISP. Dalle ore 18 alle ore 20 in Piazzale Carroli pavesato a festa i dilettanti che prenderanno parte alla competizione si sottoporranno alla tradizionale punzonatura. Le iscrizioni si svolgeranno contemporaneamente alle operazioni di punzonatura e si chiuderanno improrogabilmente alle ore 21 di questa sera. Domani mattina dalle ore 7 alle ore 8 riprenderanno e si concluderanno le operazioni di punzonatura.

Una notizia interessante per i direttori sportivi delle varie società che prenderanno parte al campionato italiano dilettanti UISP e che domenica mattina alle ore 7 dovranno trovarsi a Piazzale Carroli a Fiano Romano per la riunione indetta dagli organizzatori con la Giuria, direttori sportivi e direttore di corsa per far sì che la competizione si svolga regolarmente senza intralci.

Intanto sono pervenute altre iscrizioni: quella della Vipa Terni con Bucioli e Valloni, della Edilbores di [illegible] guidata dal [illegible] direttore sportivo di Ballini (il professionista) Luciano Nista che ha iscritto alla corsa [illegible], Vandelli, Taddei e Barbi, quella della [illegible] di Prato guidata dal direttore sportivo Carlo Menicagli che porterà il campione toscano dei dilettanti UISP [illegible] e Guerrini.

f. d. s.

Contro le nuove tasse

SCIOPERO NEGLI IPPODROMI

Gli ippodromi, i cinodromi e le sale corse di tutta Italia sono da oggi in sciopero (primo effetto immediato è stato l'annullamento della corsa Tris che doveva aver luogo ieri ad Agnano) che proseguirà ad oltranza contro le nuove tassazioni disposte dal governo sulle scommesse sportive. Si tratta, a quanto fanno rilevare gli interessati, di una supertassa che soffoca completamente l'attività. Fino ad ora infatti la tassa era del 6 per cento sul volume totale delle scommesse; ora invece è stata aumentata di altre 3 volte cioè è arrivata al 24 per cento. Ciò significa che su ogni 100 lire giocate dagli scommettitori 24 lire sono assorbite dal fisco; ne deriva che con le restanti deve essere finanziata l'attività e deve essere costituito il monte premi.

Troppo poco, specie se si considera come è il meccanismo delle scommesse. Quando arriva un cavallo favoritissimo, ora male che vada lo scommettitore riprende i suoi soldi [illegible] con la nuova tassa invece lo scommettitore che ha giocato 100 lire in caso di vittoria di un favorito ne avrebbe indietro [illegible].

Si [illegible] l'attività ippica [illegible] perché non esistono [illegible] [illegible].

totocalcio

Arezzo Novara	1 x
Bari Fiorentina	2
Brescia Mantova	1 x 2
Casertana Catania	x
Catanzaro Roma	2
Como Inter	x 2
Foggia Taranto	1
Livorno Cagliari	x 2
Massese Pisa	1 x 2
Modena Vicenza	x
Perugia Sampdoria	2
Ternana Torino	2
Verona Juventus	1 2

totip

PRIMA CORSA	1 x x 1
SECONDA CORSA	1 x x 1
TERZA CORSA	1 1
QUARTA CORSA	1 2
QUINTA CORSA	1 1 x 2
SESTA CORSA	1 1 2 1 2 1